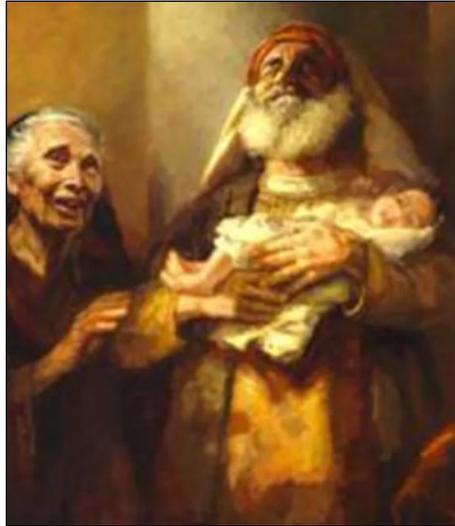


La rivincita delle comparse

Una vita sprecata?

Luca si sofferma nel suo Vangelo su due personaggi, che ci affasciano, che ci conquistano, questi due anziani, Simeone e Anna. Sono persone che nella vita descriveremmo come comparse, Sì, comparse, come quelle che in un film hanno un ruolo da recitare facile, limitato, che non faranno probabilmente carriera, di cui nessuno conoscerà mai il nome. Pensiamoci: che vita è quella di Simeone? Ha questo tarlo che gli è stato messo in testa nientemeno che dallo Spirito santo: vedere il Messia. E immaginiamoci allora quest'uomo, che vede scorrere velocemente gli anni della sua vita, e che ogni giorno pensa che potrebbe essere quello buono; e invece niente, ogni sera si trova a considerare che quel giorno è stato inutile, uguale a tutti gli altri. E guardiamo anche Anna: ha ottantaquattro anni, ma la maggior parte li ha passati da sola, essendo rimasta vedova dopo appena sette anni di matrimonio. Ma che vita è la sua, magari anche senza figli e soprattutto senza sostentamento, visto che allora le donne dipendevano in tutto dal marito per il loro mantenimento? Una vita inutile, una vita sprecata, in cui lei non trova niente di meglio da fare che passare le giornate nel tempio, tra qualche servizio pratico e i suoi digiuni e preghiere.

Ci sono persone che attraversano la vita come comparse, senza farsi notare, senza arrivare non dico ad andare in tv o sui giornali, ma senza nemmeno aver fatto qualcosa di significativo per cui essere ricordati. Persone che potrebbero dire di sé stesse "Ma che vita è la mia?": che cosa sto facendo? Sono arrivato già magari a 50, 60 anni, e che cosa ho fatto, per che cosa sarò ricordato? Eppure sono loro, le comparse, le persone con una vita non completa, non realizzata, le persone nascoste e umili, sono loro, alla stessa stregua di Simeone e Anna, che hanno l'onore e il



privilegio di vedere il Messia, addirittura di prenderlo tra le braccia.

Il riscatto degli umili

Oggi quindi festeggiamo anche altro. Non solo la presentazione di Gesù al tempio e il suo riscatto come primogenito attraverso l'offerta di una coppia di tortore. Noi festeggiamo il riscatto degli umili, dei semplici, dei giusti e dei poveri davanti a Dio, rispetto a tutti i sapienti, i ricchi, i potenti del mondo. E in questa schiera a pieno titolo ci siamo anche noi, ci possiamo essere anche noi.

Lo saremo se siamo **uomini e donne mosse dallo Spirito**. Così si dice di Simeone: che lo Spirito santo era su di lui, che lo stesso Spirito gli aveva preannunciato che non sarebbe morto senza aver visto il Messia, che sempre lo Spirito lo spinge ad andare al tem-

pio quel giorno. Dunque allenarci a seguire questo Spirito, ad ascoltarne la voce, quello Spirito che parla nel nostro cuore, che sussurra nella nostra coscienza, in particolare nei momenti di silenzio, di preghiera, che ci indica la strada, che ci spinge ad amare, a servire, a donare la vita, a perdonare, ad accogliere, ad aiutare.

Lo saremo se **aspettiamo la consolazione di un popolo**, come la aspettava Simeone. Persone che non hanno a cuore solo la propria salvezza, il proprio benessere o quello della propria famiglia, ma quello di un popolo. Persone che vanno ancora oltre, sperano che la luce del Vangelo raggiunga tutte le genti, tutti i popoli, e che per questo cercano di migliorare questo mondo, questa società, spargendo i semi di amore, di accoglienza, di solidarietà, e non i semi della diffidenza, dell'odio, del razzismo.

Lo saremo se, come la vecchia Anna, soprattutto quando la nostra vita ci sembrerà vuota, come la sua, invece che piangerci addosso e vivere ripiegati sul passato, la riempiamo con il servizio di Dio, con la **preghiera, facendone il centro della nostra giornata**. Senza bisogno di chiudersi in un monastero, potremmo anche vivere da monaci, potremmo intessere la nostra giornata di preghiera, potremmo rivolgere il pensiero a Dio, anche solo una piccola invocazione, pur essendo impegnati in altro.

Don Andrea

(dall'omelia di domenica 2/2)

In occasione del Giubileo 2025
La comunità pastorale "San Giovanni Paolo II" propone

3 Incontri di catechesi su

**IL SACRAMENTO
DELLA CONFESSIONE**

*Domenica 16 e 23 febbraio
e 2 marzo ore 9.00*

Chiesa della Visitazione

Le catechesi saranno tenute dal parroco



Appuntamenti della Settimana

Domenica 9 febbraio - V dopo l'Epifania

Chiusura Giornate eucaristiche

- Ore 11.00 S. Messa con consegna del Padre nostro bambini IC2 - III elem. (Chiesa Cerchiate)
- Ore 15.00 Pomeriggio insieme per ragazzi e genitori IC2 - III elem. (oratorio Pero)
- Ore 16.30 Vespere e benedizione eucaristica (chiesa Pero)

Lunedì 10 febbraio - S. Scolastica

- Ore 21.00 Consiglio degli oratori (oratorio don Bosco)

Martedì 11 febbraio - B.V. Maria di Lourdes (vedi box dedicato)

- Ore 16.00 S. Messa con ammalati e anziani con unzione (chiesa Pero)
- Ore 18.00 S. Messa (chiesa Cerchiate)
- Ore 18.30 Rosario per gli ammalati (chiesa Pero)

Giovedì 13 febbraio

- Ore 21.00 "Venite in disparte" - Lectio divina e adorazione eucaristica (chiesa Cerchiate)

Sabato 15 febbraio

- Ore 18.15 Incontro gruppo famiglie (oratorio don Bosco)

Domenica 16 febbraio - VI dopo l'Epifania

Vendita biscotti gruppo famiglie

- Ore 9.00 Catechesi per adulti sulla confessione (chiesa Pero)
- Ore 10.00 S. Messa con consegna del Padre nostro bambini IC2 - III elem. (Chiesa Pero)
- Ore 15.00 Pomeriggio insieme per ragazzi e genitori IC3 - IV elem. (oratorio Pero)

Maurizio Barcaro ringrazia

LETTERA DA HAITI

Carissimo Don Andrea, bambini del catechismo e parrocchiani di Pero, voglio ringraziarvi per la raccolta fondi che avete fatto nel periodo Natalizio.

I 1.205 Euro raccolti daranno da mangiare a 4.820 bambini, 0.25 euro al giorno per bambino. Questi sono numeri, ma non sono importanti.

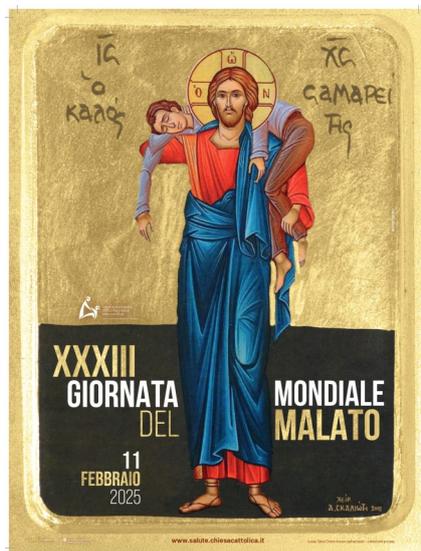
E' importante che i bambini sappiano che c'è chi pensa a loro anche dall'altra parte del pianeta.

E' importante che le mamme sappiano che malgrado le tante difficoltà, il proprio figlio avrà almeno un pasto al giorno assicurato.

E' importante che tutta la gente del vicinato mantenga viva la speranza nell'attesa di momenti migliori anche grazie alla nostra presenza in un momento così difficile. Tanti sono i bisogni in questo paese e sicuramente quello che noi facciamo qui non risolverà i problemi del paese ma porta un po' di sollievo nella vita di tanti bambini, donne e anziani... anche grazie a voi.

Maurizio

Martedì 11 FEBBRAIO Madonna di Lourdes



Chiesa della Visitazione

Ore 8.30 S. Messa.
Ore 15.30 Rosario.
Ore 16.00 S. Messa con la presenza di ammalati e anziani e sacramento dell'unzione degli infermi. A seguire rinfresco.
Ore 18.30 Rosario per gli ammalati.

Chiesa Ss. Filippo e Giacomo

Ore 17.30 Rosario per gli ammalati.
Ore 18.00 S. Messa.

Venite in disparte

2024 - 2025

Lectio divina e Adorazione eucaristica

"Una parola di speranza"

Predicatore: don Sergio Stevan degli Oblati diocesani

"Sei tu colui che deve venire?"
(Lc 7, 18-35)

Giovedì 13 febbraio

Presso la chiesa di Cerchiate dalle 21.00 alle 22.15

UNA FAMIGLIA DI FAMIGLIE

FAMIGLIA
LUOGO DI SPERANZA



"L'INCONTRO CI RENDE
PORTATORI DI FUOCO"

SABATO 15 FEBBRAIO

ORE 18:15

in oratorio a Pero

A seguire cena insieme, noi pensiamo al primo, chi vuole può preparare secondo o dolce da condividere.

S. Messa dei popoli

Domenica 16 febbraio ore 10
Chiesa della Visitazione

